



## Comunicato stampa del 4 Luglio 2024

*Combinazioni in crescita e tariffe stabili: migliora l'offerta aeroportuale della Sardegna dai principali aeroporti europei*

*Nel 2023 l'isola ha superato i livelli di arrivi e presenze del 2019 e i dati sulle prenotazioni nelle strutture ufficiali fanno ben sperare sulla stagione estiva 2024*

*Rispetto ai principali competitors del Mediterraneo la Sardegna è la regione che ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale. Nonostante i continui rincari degli ultimi anni si conferma tra le destinazioni più convenienti in termini di costi di viaggio*

*Rispetto al 2023 l'offerta aeroportuale dell'Isola è aumentata del +60%: si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 7.806 di inizio giugno 2024 (appena lo 0,9% in meno) Meglio della Sardegna hanno fatto solo Sicilia (+24%) e Croazia Adriatica (+16,9%)*

*La nostra isola si conferma una delle regioni in cui arrivare costa meno: circa 1.160 euro andata e ritorno per un viaggio dal centro-nord Europa per una famiglia tipo di 4 persone a cavallo di Ferragosto. Meglio fanno solo la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le Baleari con appena 710 euro. Rispetto al 2023 il dato della Sardegna si mostra in leggero aumento - circa quaranta euro in più (+4,3%) - mentre altre regioni come Sicilia, Baleari, Croazia e Creta hanno visto scendere il costo medio delle tariffe aeree*

*Per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia il tempo medio di viaggio nel 2024 si è attestato a circa 4 ore, quasi un'ora in meno di quello misurato l'anno passato: una durata che si conferma la minore tra tutte le destinazioni*

*Tomasi e Porcu (CNA): Nell'estate del 2024 l'Isola avrà a disposizione dai principali aeroporti europei un'offerta di trasporto aereo che si rafforza rispetto a quella del 2023 e che riduce la distanza rispetto ai suoi principali competitor naturali, come Baleari e Croazia. La speranza è che le aspettative di ripresa del reddito reale e il miglioramento della fiducia possano alimentare la propensione al viaggio dei turisti europei*

**Nel 2023 il movimento turistico in Sardegna ha finalmente raggiunto e superato i livelli di arrivi e presenze del 2019.** Inoltre, i dati sulle prenotazioni nelle strutture ufficiali, con il 35% delle camere d'albergo già prenotate entro marzo<sup>1</sup>, in netto aumento rispetto al 20% dello stesso periodo nel 2023, fanno ben sperare sull'evolvere della stagione estiva del 2024. Un contributo importante, specialmente a supporto della crescita dei visitatori internazionali, sarà dato dal miglioramento dell'offerta aeroportuale.

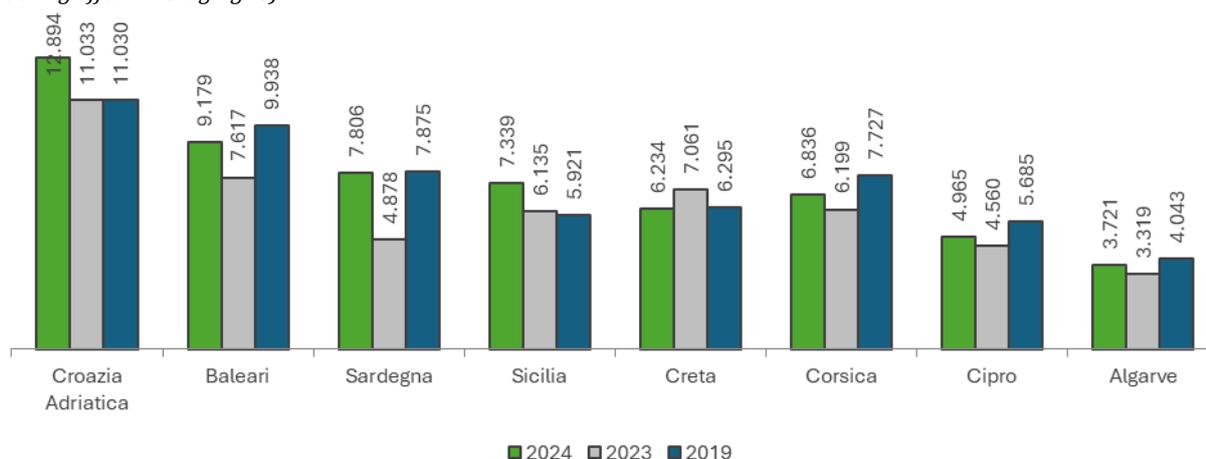
È quanto si evince dalla simulazione condotta come ogni anno dalla CNA all'inizio di giugno che ha registrato un fortissimo aumento delle combinazioni disponibili per raggiungere l'Isola dai principali aeroporti europei.

In base al report, **i turisti che vorranno raggiungere la Sardegna nel periodo di Ferragosto, quest'anno, avranno molte più opzioni di scelta.** A conti fatti, anche grazie alle tendenze positive

<sup>1</sup> Dati AlebrgatorePro

della domanda internazionale, **le compagnie aeree hanno completamente ristabilito i livelli di operatività che si registravano prima della pandemia**. Luci e ombre emergono, tuttavia, dall'analisi delle tariffe; quest'anno, la stabilizzazione dei costi sostenuti dalle compagnie (carburanti e servizi aeroportuali) ha contribuito a calmierare la crescita dei prezzi, i quali si sono mantenuti su livelli appena superiori a quelli del 2023; **il costo per raggiungere l'Isola rimane tuttavia superiore a quello che si registrava appena cinque anni fa**.

Figura 1 – Combinazioni possibili per raggiungere le destinazioni dai principali aeroporti europei nel periodo di Ferragosto (booking effettuato a giugno)



Fonte: elaborazione CNA

Nel confronto con le principali regioni competitor che tradizionalmente rientrano nella simulazione della CNA (Baleari, Croazia, Creta, Cipro, Corsica, Sicilia e Algarve) **la Sardegna è quella che, rispetto al 2023, ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale**; inoltre, nonostante i continui rincari degli ultimi anni, **la Sardegna si conferma tra le destinazioni più convenienti in termini di costi di viaggio**. Dati promettenti, insomma, in una fase in cui il settore dei viaggi e del turismo rappresenta uno dei pochi in grado di dare ossigeno a un'economia endemicamente sottotono in un contesto congiunturale estremamente incerto e carico di rischi.

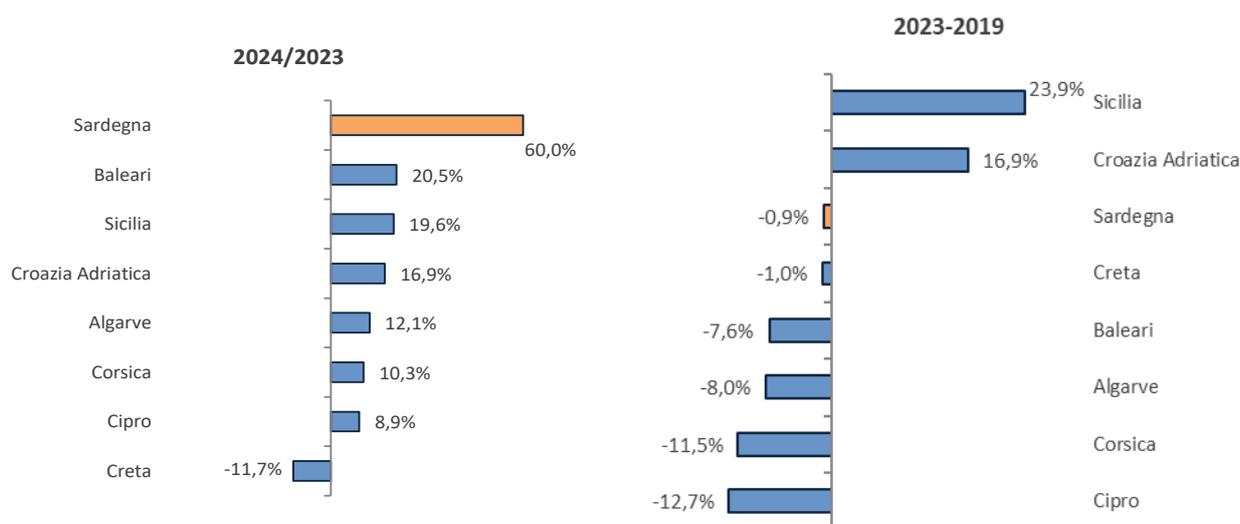
## Il report della Cna

**La metodologia:** in coerenza con gli anni passati, per confrontare destinazioni diverse si è considerato un insieme ristretto di punti di partenza: il centro della Germania (aeroporti di Francoforte, Monaco di Baviera e Berlino), la Francia (aeroporti di Parigi) e il Regno Unito (tutti gli aeroporti che servono la grande area metropolitana di Londra); si sono allora confrontati i prezzi messi a disposizione da tutte le compagnie aeree verso i principali aeroporti di destinazione delle regioni selezionate (Alghero, Olbia e Cagliari per la Sardegna). La query predisposta riguardava un viaggio andata e ritorno nella settimana di Ferragosto per 4 persone (due adulti e due bambini), con prenotazione di un'autovettura di classe economica (media tra le tre offerte più vantaggiose) per una settimana nell'aeroporto di destinazione. I parametri di cui si è tenuto conto sono: il numero totale di combinazioni possibili (cioè, il totale delle scelte possibili per raggiungere l'aeroporto di destinazione, anche considerando scali intermedi, ma soltanto per partenza e arrivo in giornata), la presenza di voli diretti e il loro prezzo, il numero di compagnie, la presenza di compagnie low-cost e il prezzo minimo riscontrato come combinazione di andata e ritorno; si è poi confrontato il risultato con quello ottenuto l'anno passato.



**Il numero di voli** – Nel 2024, in un contesto generalizzato di crescita del numero di voli, la Sardegna è la regione che misura il miglioramento più vistoso. **Rispetto al 2023 l'offerta aeroportuale dell'Isola**, definita come numero totale di combinazioni possibili (tutte quelle offerte dai principali vettori europei, considerando anche le soluzioni con scalo intermedio ma con partenza e arrivo in giornata), **è aumentata del +60%**; a titolo di paragone, **per le Baleari la crescita misurata è stata del +20,5%, per la Sicilia del +19,6%, per la Croazia del +16,9%**.

Figura 2 – Andamento dell'offerta aeroportuale



Fonte: elaborazione CNA

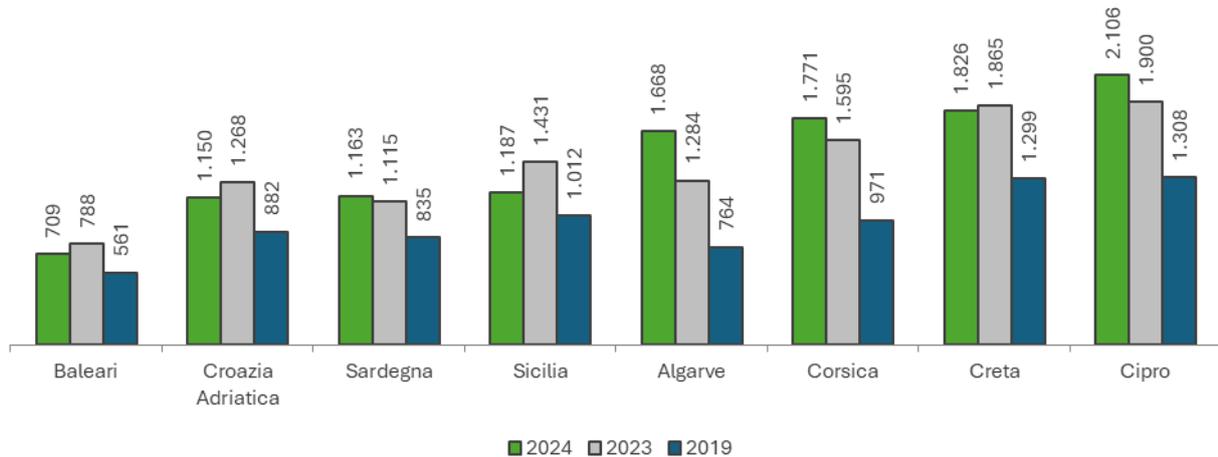
Grazie al forte recupero registrato nel 2024, il livello medio dell'offerta ha finalmente raggiunto gli standard del periodo pre-pandemico. Per il settore aeroportuale regionale, che in questi anni ha dovuto fare i conti con il progressivo ridimensionamento dell'offerta low-cost e con la rimodulazione dell'offerta ex-Alitalia, si tratta di un risultato confortante. Nello specifico, **si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 7.806 di inizio giugno 2024, appena lo 0,9% in meno**. Si tratta del terzo risultato più positivo tra le regioni analizzate; **miglior della Sardegna, in termini di comparazione rispetto al 2019, hanno fatto solo Sicilia (+24%) e Croazia Adriatica (+16,9%)**.

**Il livello dei prezzi** - Ma non è solo il numero di voli a determinare la competitività dell'offerta, bisogna considerare anche i costi di viaggio. In questo caso le indicazioni sono ambivalenti: da un lato, **la Sardegna si conferma una delle regioni in cui arrivare costa meno, circa 1.160 euro andata e ritorno per un viaggio dal centro-nord Europa per una famiglia tipo di 4 persone a cavallo di ferragosto** (in alta stagione quindi), un dato da paragonare con i 1.190 della Sicilia, i 1.670 dell'Algarve, i 1.770 della Corsica o i 1.830 di Creta - meglio della Sardegna fanno solo la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le solite Baleari, con appena 710 euro. Dall'altro, rispetto al 2023 il dato della Sardegna si mostra in leggero aumento - circa quaranta euro in più (+4,3%) - mentre altre regioni, come Sicilia, Baleari, Croazia e Creta hanno visto scendere il costo medio delle tariffe aeree (cali anche consistenti e nell'ordine del -10%).

Va detto, tuttavia, che rispetto alle medie storiche, soprattutto a causa dell'impennata dei costi energetici innescata dalla deflagrazione della crisi nell'est Europeo, i livelli delle tariffe rimangono

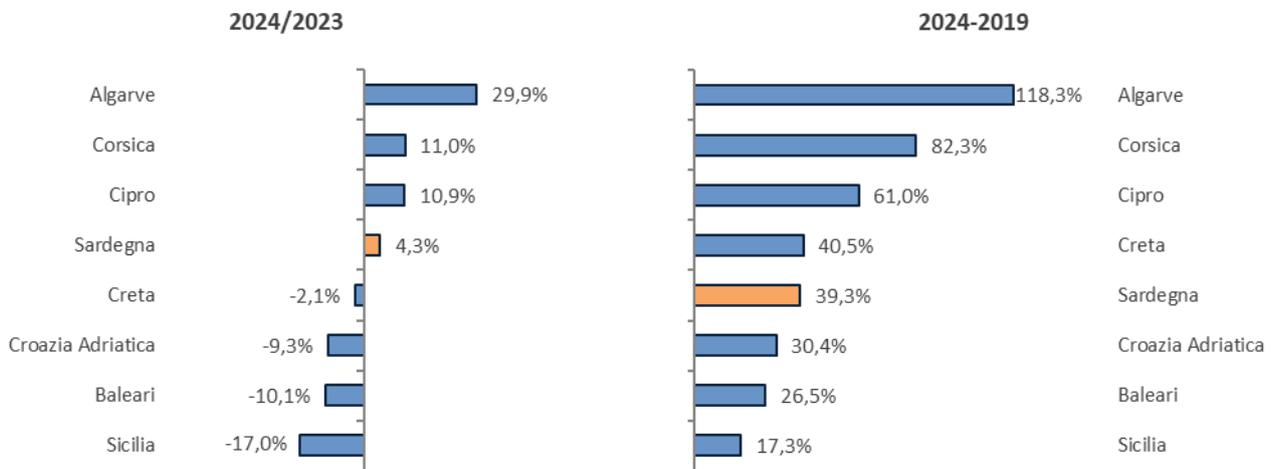
nettamente superiori per tutte le destinazioni. Ma se **per la Sardegna la crescita dei prezzi tra 2024 e 2019 è stata di circa il +39%**, molto peggio hanno fatto Algarve (+118%), Corsica (+82%), Cipro (+61%) e Creta (+40,5%). A chiudere il quadro, meglio dell'Isola hanno fatto: la Croazia Adriatica, che registra un aumento medio del +30,4%, le Baleari per cui l'aumento è del 26,5%, la Sicilia (+17,3%).

Figura 3 – Prezzo medio per destinazione considerando tutti gli aeroporti della regione (andata e ritorno, periodo di Ferragosto)



Fonte: elaborazione CNA

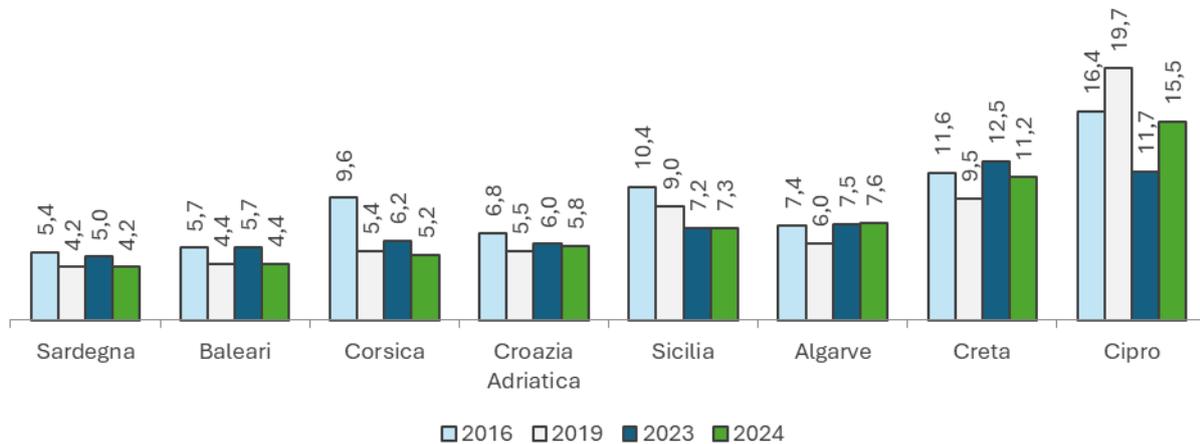
Figura 4 – Variazione percentuale dei costi di viaggio



Fonte: elaborazione CNA

**Tempi di viaggio** - Note positive continuano ad arrivare dal dato sul tempo medio di viaggio, circostanza che riflette la buona disponibilità di voli diretti dai principali aeroporti centro europei verso gli scali dell'Isola. **Per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia, infatti, il tempo medio di viaggio nel 2024 si è attestato a circa 4 ore, quasi un'ora in meno di quello misurato l'anno passato**, una durata che si conferma la minore tra tutte le destinazioni. Da sottolineare come questo dato rifletta, oltre alla crescita della disponibilità di voli diretti nel periodo considerato, anche la posizione geografica baricentrica dell'Isola rispetto agli aeroporti di partenza considerati (tutti gli aeroporti di Londra e Parigi, Francoforte, Berlino e Monaco di Baviera).

Figura 4 – Durata media del viaggio in ore (andata e ritorno, periodo di Ferragosto)



Fonte: elaborazione CNA

## L'analisi della Cna

“L’analisi dell’offerta aeroportuale, in un momento di forte incertezza per l’economia nazionale ed Europea, fornisce indicazioni incoraggianti – commentano **Luigi Tomasi** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna -. Nell’estate del 2024 l’Isola avrà a disposizione un’offerta di trasporto aereo che si rafforza rispetto a quella del 2023 e che riduce la distanza rispetto ai suoi principali competitor naturali, come Baleari e Croazia. La speranza è che, nonostante un’inflazione che tarda a ritornare al di sotto dei livelli di guardia, le aspettative di ripresa del reddito reale e il miglioramento della fiducia possano alimentare la propensione al viaggio dei turisti europei. L’analisi della CNA suggerisce come l’offerta aeroportuale dell’Isola sia pronta a soddisfare l’auspicato aumento della domanda internazionale”.